

Segreteria Confederale



Roma 12 novembre 2002

Alle Federazioni CISAL del pubblico impiego  
Alle strutture territoriali della CISAL

**LORO SEDI**

00192 Roma  
Via Giulio Cesare 21

Telefoni:

063207941

063207768

063207858

Fax:

063212521

---

## **FINANZIARIA 2003: LA PROTESTA DELLA CISAL**

### **RIPRISTINATA UNA SITUAZIONE DI LEGALITA' PER MINISTERI E AGENZIE FISCALI RESTA L'ALLARME PER IL PARASTATO**

---

A seguito delle pressioni di parte sindacale, si registra un primo positivo mutamento di rotta, da parte del Governo, sulla vicenda relativa alla diminuzione dei fondi per la contrattazione integrativa.

Un "contro-emendamento" ha stralciato i primi due commi dell'emendamento presentato due giorni fa.

In questo modo è stato scongiurato il taglio degli stanziamenti previsti dall'art. 43 della legge 449/1997 e relativi ai Fondi Unici di Amministrazione per la contrattazione integrativa dei comparti Ministeri ed Agenzie Fiscali.

Resta aperta la vertenza per i lavoratori del Parastato; infatti non è stato ritirato il terzo comma dell'emendamento contestato, quello che prevede il dimezzamento dei fondi previsti dall'art. 18 della legge n. 88/1989 per il finanziamento dei fondi unici degli Enti Previdenziali.

Nel rimarcare il nostro totale dissenso rispetto a tale modifica legislativa, ribadiamo che, per il settore Parastato, la CISAL mantiene lo stato di agitazione e conferma l'avvio della procedura di raffreddamento presso il Ministero del Lavoro, in previsione di uno sciopero da tenersi all'inizio del mese di dicembre.

Analogamente si è chiesto al Ministro della Funzione Pubblica un rapido confronto evidenziando come l'emendamento in questione contravvenga gravemente con quanto previsto dall'accordo del Febbraio 2002 sul Pubblico Impiego

f.to

IL SEGRETARIO CONFEDERALE

Massimo Blasi